

grande privilegio. Partendo da tali presupposti, la Direzione Generale, accogliendo un cortese invito da parte del Ministero degli Esteri, ha provveduto a mandare una persona, il console generale Carlo Bini, in Spagna per studiarvi il mercato assicurativo e per esaminare se la legislazione vigente consente all'Istituto l'apertura di una sua Rappresentanza. Le informazioni raccolte sul luogo col valido ed efficace concorso dell'Ambasciata Italiana concordano pienamente con quanto già si sapeva e cioè che il momento è assai favorevole per l'apertura di una Rappresentanza in Spagna, e dai dati raccolti circa la legislazione risulta che le Compagnie di assicurazione debbono essere costituite sotto la forma di Società anonime, debbono versare un deposito di garanzia di 500.000 pesetas, pari a circa 1 milione e 200 mila lire italiane, debbono investire le loro riserve in Spagna, ecc. ecc. - e le Società straniere che intendono aprire una succursale in Spagna debbono inoltre nominare un Rappresentante legale, presentare una copia autentica della deliberazione del Consiglio che approva la costituzione di tale succursale,